



I presidenti di circoscrizione in sala giunta con Maule e Andreatta (Coser)

## CIRCOSCRIZIONI

Maule: «Siamo al bivio tra amministrazione e partecipazione»

# Riforma o rivoluzione

### FRANCO GOTTARDI

Le circoscrizioni si trovano ad un bivio: da una parte c'è la riforma dell'attuale modello amministrativo, dall'altra c'è la rivoluzione e il varo di un modello partecipativo.

L'assessore al decentramento Chiara Maule vuole ripartire da zero, dopo il fallimento della mini riforma di un anno fa, e mette sul tavolo le due opzioni. Ne ha parlato mercoledì sera ai

consiglieri della maggioranza di centrosinistra autonomista che governa la città e ne ha discusso anche ieri pomeriggio con i presidenti di circoscrizione, convocati in sala giunta a palazzo Geremia.

«Mi pare che il clima politico sia più sereno e perciò ho immaginato di riprendere il filo del discorso». Riprenderlo e ampliarlo iniziando a scegliere innanzitutto tra due posizioni estreme. In questi mesi Maule ha approfondito ciò che è accaduto

nelle altre città italiane, dove le circoscrizioni sono state abolite rimanendo presenti solo nelle metropoli con più di 250.000 abitanti. In molti casi sono rimaste forme di decentramento che hanno puntato proprio sulla partecipazione, sulla raccolta delle istanze nei quartieri, tra i cittadini e le associazioni. Uno dei modelli più interessanti è quello di Reggio Emilia, dove l'amministrazione si è inventata gli «architetti di quartiere»; si tratta di dipendenti comunali specializzati in materie sociali e nelle forme partecipative, il cui ruolo è proprio quello di terminali della giunta nei rioni, dove svolgono un lavoro di raccolta di problemi ed elaborazione di progetti, che poi approfondiscono attraverso percorsi assembleari e di coinvolgimento attivo. Le loro proposte vengono periodicamente portate in giunta comunale e valutate per essere concretizzate. «È un sistema a quanto mi dicono che sta funzionando benissimo» afferma l'assessore Maule. Ma non è l'unico schema partecipativo. Sulla carta si può pensare anche a selezionare una rappresentanza politica nelle circoscrizioni sganciandola però dalle appartenenze partitiche, un listone unico di persone che si vogliono impe-

gnare. Anche questo un modo per favorire la partecipazione sganciandosi dalle logiche di appartenenza e puntando su istanze e problemi concreti. L'altra strada è quella della riforma delle circoscrizioni attuali, mantenendone ruolo e funzioni. È la strada che per ora prediligono i presidenti in carica che ieri hanno riferito all'assessore e al sindaco Andreatta sul lavoro che stanno facendo con l'aiuto di alcuni esperti di diritto amministrativo per elaborare una proposta che vada verso la semplificazione dell'attività e una maggiore autonomia finanziaria per le circoscrizioni. Quando il loro documento sarà pronto lo porteranno all'attenzione della commissione consiliare che si occupa di decentramento.

Certo in un caso come nell'altro, sia che si scelga la strada della riforma che quella della rivoluzione, bisognerà riuscire nell'impresa di coalizzare attorno ad una proposta concreta una maggioranza qualificata di almeno due terzi dei consiglieri comunali. Maule non si nasconde le difficoltà. «Ma se si riuscisse a spogliarsi delle battaglie fatte in passato e dei propri ruoli cercando il dialogo su una delle due grandi opzioni ce la possiamo fare».



Improvvisamente  
ci ha lasciato

## LEONE DEGIAMPIETRO

Cavaliere d'Italia

di anni 95

Nell'affettuoso ricordo lo annunciano le figlie FRANCA con PAOLO, ROSA con LUCIO e ADA con MARCO, gli affezionati nipoti ANNA, CRISTINA e LUCA, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Masi di Cavalese, 1 febbraio 2017

**La cerimonia funebre seguirà sabato 4 alle ore 14.30 partendo dall'abitazione. Seguirà la cremazione.**



Ha raggiunto serenamente  
il suo amato TOMASO

## ANITA INAMA ved. TENUTI

di anni 98

Lo annunciano con amore il figlio VITTORIO con CARLA, l'adorata nipote ELENA con LUCA, la consuocera ARGIRA e i parenti tutti.

Trento, 2 febbraio 2017